MINISTERO DELL'INTERNO
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO II - AA.GG. e Personale - ARCHIVIO
Prot.: 0148420 del 19/11/2026 Entrata Cod. Amm. m_it
DC: RMPADC
Data: 19/11/2026 18:46:45

Ministero dell'Interno - Dip. PS
D.C. Risorse Umane - 333AGG Servizio affari generali
Prot.: 0033291 del 19/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 19/11/2026 12:09:38

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

MINISTERO INTERNO - Segreteria Dipartimento P.S.
Ufficio I - Analisi, Coordinamento e Documentazione
Prot.: 0148371 del 19/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 19/11/2026 17:34:59

N. 333-AGG/*numero di protocollo* Roma, *data del protocollo*

OGGETTO: Modifiche alla disciplina degli Esperti Nazionali Distaccati presso il SEAE.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO 1

L'Ufficio IV – Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha comunicato che dal 1° ottobre 2026 è entrato in vigore il nuovo Regolamento relativo agli Esperti Nazionali Distaccati presso il SEAE[1], che si allega per pronto riscontro (allegato 2).

Il predetto Ufficio del MAECI ha altresì trasmesso una sintesi di confronto tra la precedente e l'attuale normativa (allegato 3), che evidenzia le principali novità introdotte.

In particolare, per quanto riguarda gli esperti già in distacco presso il SEAE o per i quali il distacco presso il SEAE è già stato formalizzato attraverso il consueto scambio di lettere, si continuerà ad applicare la precedente normativa fino al termine del distacco in essere. Per eventuali future estensioni dei distacchi in corso, ai medesimi esperti verrà applicata la nuova normativa.

Tanto si rappresenta per la massima diffusione e per i profili di interesse, al fine del puntuale adempimento del nuovo regime.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Foggione

[1] Tale regolamento è reperibile sul sito istituzionale del MAECI al seguente indirizzo: *https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2026/09/OJ_C_202604853_IT_TXT.pdf*.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLEGATO 1

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	ROMA
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO E AUDIT	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E DEI REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	ROMA
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	ROMA
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ROMA
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	ROMA
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	LA SPEZIA
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	NAPOLI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI MOTORIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	LORO SEDI

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

Ministero dell'Interno - DipPS
D.C. Risorse Umane - 333AG5 Servizio affari generali
Prot.: 0028858 del 12/10/2026 Entrata Cod. Amm.ne:
Data 12/10/2026 14:55:53

Modifiche alla disciplina degli Esperti Nazionali Distaccati presso il SEAE

Analisi comparata delle Decisioni ADMIN(2026) 18 e HR DEC(2014) 01

Sintesi delle principali novità

- **Durata e reiterazione del distacco:** La durata massima ordinaria resta pari a sei anni, ma il periodo minimo tra due distacchi viene ridotto in modo significativo: da sei anni nel regime 2014 a due anni nel regime 2026. Per il personale militare il periodo minimo scende da tre a due anni e la durata massima complessiva passa da cinque a sei anni.
- **Requisiti di ammissibilità:** La nuova decisione codifica requisiti dettagliati prima dispersi o assenti: cittadinanza UE (con deroga limitata), diploma di laurea triennale/formazione equivalente, almeno tre anni di esperienza professionale ad un livello equivalente alle funzioni per le quali viene presentata la candidatura, servizio attivo presso il datore di lavoro, capacità di lavorare nelle lingue PESC/relazioni esterne e nulla osta di sicurezza. È inoltre introdotta una verifica espressa dei conflitti di interessi e del possesso di nulla osta di sicurezza già in fase di candidatura.
- **Selezione:** La procedura diventa molto più formalizzata: invito a manifestare interesse, criteri espliciti, comitato di selezione di almeno tre membri con equilibrio di genere, colloquio e decisione finale del responsabile HR.
- **Scambio di lettere**: Lo scambio di lettere acquista un contenuto più specifico con informazioni dettagliate in merito alle tempistiche di distacco, alla data ufficiale di inizio distacco, al luogo ufficiale di origine dell'esperto ed al luogo di distacco, alle procedure amministrative preliminari (visti, passaporti di servizio, nulla osta di sicurezza, notifica o gradimento, ecc.)
- **Rapporto con il datore di lavoro:** Vengono confermate le disposizioni già stabilite dal precedente impianto normativo. Il datore di lavoro deve mantenere l'END in servizio, con retribuzione e diritti sociali, e si impegna a non impartire istruzioni né a richiedere informazioni sul lavoro svolto presso il SEAE, salvo informazioni già pubbliche. Tuttavia, vengono aggiunti alcuni elementi relativi alla certificazione della copertura assicurativa del personale distaccato, alle spese mediche e di rimpatrio ed all'assicurazione obbligatoria dei beni personali degli esperti assegnati alle Delegazioni.
- **Etica, indipendenza e condotta:** Sono rafforzate le regole su conflitti di interessi, attività esterne, riservatezza e accesso alle informazioni. Vengono introdotti il divieto espresso di molestie psicologiche o sessuali e vengono chiarite le procedure disponibili per la segnalazione e denuncia di eventuali molestie. Viene introdotta la possibilità di considerare violazioni degli obblighi etici in caso di eventuali candidature al servizio dell'UE nei tre anni successivi.
- **Obblighi giuridici e fiscali:** Si rende esplicito l'obbligo di assolvere agli adempimenti fiscali richiesti dallo Stato ricevente.

- **Sospensione e cessazione:** La nuova disciplina precisa presupposti, durata e conseguenze della sospensione (di regola tra uno e tre mesi), nonché le ipotesi di cessazione con o senza preavviso. È prevista espressamente la possibilità che il datore di lavoro ponga fine al distacco.
- **Congedi e modalità di lavoro:** Oltre al congedo di maternità, viene introdotto il congedo parentale, con sospensione fino a sei mesi. Viene confermato il diritto a specifici giorni di congedo (3 ogni 12 mesi di servizio) per svolgere specifiche pratiche legate al datore di lavoro nel paese d'origine. In caso di part-time, indennità e congedo annuale sono ridotti proporzionalmente.
- **Indennità:** L'indennità giornaliera viene ora formalmente legata ai criteri che determinano l'indennità di dislocazione dei funzionari UE; il nuovo importo, attualizzato all'ultima revisione annuale, è 180,65 EUR. Viene chiarito che le indennità giornaliere sono destinate, per un massimo del 50%, a coprire le spese di alloggio. Le indennità mensili sono aggiornate e non sono previste indennità mensili se il luogo di origine dell'esperto distaccato dista meno di 150 km dal luogo di distacco. Vengono disciplinati coefficiente correttore, adeguamenti, recuperi per duplicazione di benefici e alcune spese scolastiche.
- **Delegazioni UE:** La nuova decisione disciplina espressamente lo status diplomatico degli END nelle delegazioni, le autorizzazioni/visti dello Stato ricevente, le evacuazioni, gli alloggi per ragioni di sicurezza e il rimborso di spese collegate a lasciapassare e formazione pre-assegnazione.
- **Nuova codificazione per alcune categorie di personale:** Viene creato un nuovo Capo VII dedicato ad alcune speciali categorie di esperti distaccati: giovani diplomatici con meno di tre anni di esperienza, responsabili della protezione ravvicinata, consiglieri militari e personale delle forze di sicurezza.
- **Personale militare:** Procedure di selezione più dettagliate per MD-PSD, nuova durata massima di sei anni, distribuzione più precisa delle competenze e possibilità di non corrispondere determinate indennità/spese tramite lo scambio di lettere. Compiuta codificazione a livello protocollare e amministrativo della figura del consigliere militare presso le delegazioni UE.
- **Tutela e disposizioni finali:** Il termine per presentare reclamo passa da due a tre mesi e viene esplicitato il possibile ricorso alla Corte di giustizia. Sono introdotte autonome disposizioni su richieste di assistenza, recupero di indennità duplicate o indebitamente versate e permanenza delle regole disciplinari nazionali. L'entrata in vigore è collegata alla pubblicazione in GUUE, con regime transitorio per i distacchi in corso.

NOTA BENE -> Regime transitorio: per quanto riguarda gli esperti già in distacco presso il SEAE o per i quali il distacco presso il SEAE è già stato formalizzato attraverso il consueto scambio di lettere, si applica la precedente normativa fino al termine del distacco in essere. Per eventuali future estensioni dei distacchi in essere si applicherà ai medesimi esperti la nuova normativa.